

Ripartizione del fondo salario accessorio del personale dipendente per l'anno 2015

Art. 1

Contratto collettivo decentrato integrativo

1. Il contratto collettivo decentrato integrativo si applica a tutto il personale dipendente del Comune di Casamarciano disciplina tutte le materie demandate alla contrattazione integrativa. Sono destinatari del contratto decentrato tutti i lavoratori in servizio presso l'ente, a tempo indeterminato e a tempo determinato.
2. Per il personale comandato o distaccato si applicano le specifiche disposizioni dei contratti collettivi nazionali vigenti, nonché quelle previste dal presente contratto.

Art 2

Fondo

Il fondo per l'anno 2015 risulta dalla determina n. 37 del 06/10/2015 del responsabile del 2° sett. Economico finanziario precitate dell'importo complessivo di euro 104.941,62 di cui:

- per risorse stabili € 74.014,40
- per risorse variabili € 30.927,22

Art. 3

Indennità di reperibilità

1. Il servizio di reperibilità consiste in turni di reperibilità a domicilio dei dipendenti individuati con il criterio della rotazione dal Dirigente/Responsabile in modo da garantire la disponibilità di pronto intervento del personale in caso di situazioni di emergenza.
2. L'indennità di reperibilità non compete durante l'orario di servizio a qualsiasi titolo prestato. In caso di chiamata, l'interessato dovrà raggiungere il posto di lavoro assegnato o il posto oggetto dell'intervento nell'arco massimo di 30 minuti. I turni di reperibilità, con l'individuazione del dipendente che deve assicurare il servizio, saranno fissati mensilmente dal Responsabile competente: Il dipendente non può effettuare il servizio di reperibilità per più di 6 volte al mese.
3. Il servizio di pronta reperibilità allo stato è attivo per i seguenti servizi:

Tipo	Descrizione responsabilità	Cat.	n. addetti	Somma prevista
a)	Servizi demografici	B-C	2	€ 2.975,00
b)	Servizio polizia municipale	C	2	€ 2.850,00
d)	Servizio tecnico	A-B-C	3	€ 2.600,00
	TOTALE			€ 8.425,00

Handwritten signatures and initials, including a large signature at the top left, a signature in the middle, and several initials at the bottom left.

Art. 4

Risorse destinate a finanziare attività di turno e attività in giorno festivo

1. L'indennità di turno è destinato a compensare le attività lavorative in Servizi/Strutture che prevedono un orario di servizio giornaliero di almeno 10 ore. L'ente, in relazione alle proprie esigenze organizzative o di servizio, può istituire turni giornalieri di lavoro. Il turno consiste in un'effettiva rotazione del personale in prestabilite articolazioni giornaliere. L'indennità spettante al personale, per i periodi di effettiva prestazione di servizio in turno, consiste nelle maggiorazioni orarie previste dall'art. 22 CCNL del 14.09.2000.
2. In applicazione dell'art. 24 del CCNL 1998-2001 (Code contrattuali 2000) viene attribuita la maggiorazione per lavoro ordinario prestato in giorno festivo, pari al 30% della paga oraria spettante.
3. La maggiorazione di cui al comma 4 è cumulabile con altro trattamento accessorio collegato alla prestazione.
4. Il servizio interessato al regime della turnazione e l'attività per cui viene riconosciuta la maggiorazione è quello della Polizia Municipale

Attività professionale svolta	n. addetti
Istruttori di vigilanza	2
TOTALE	€ 6.000,00

Tale importo è corrisposto in relazione ai giorni festivi di effettiva presenza in servizio, calcolati proporzionalmente rispetto ai giorni da prestare nell'anno di riferimento.

La liquidazione delle prestazioni di cui al presente comma è effettuata a consuntivo all'inizio dell'esercizio successivo

Art. 5

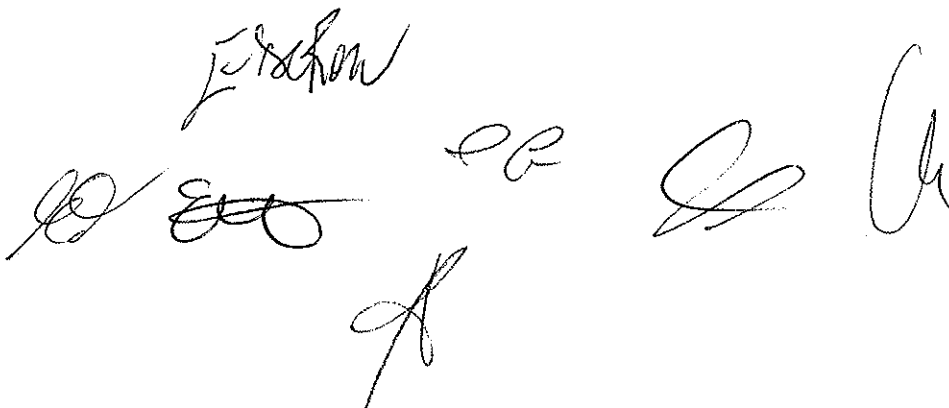
Risorse destinate al pagamento dell'indennità di rischio

1. L'indennità di rischio, in applicazione della disciplina dell'art. 37 del CCNL del 14.9.2000, è corrisposta:

- a) al personale che offre la propria prestazione lavorativa in continua e diretta esposizione a rischi pregiudizievoli per la salute e per l'integrità professionale con assicurazione di quelle già in precedenza riconosciute a rischio presso l'ente (è esclusa la corresponsione di tale indennità per il disagio derivante dall'articolazione dell'orario di lavoro in turni e per lo svolgimento di attività particolarmente disagiate per le quali è già contemplata la relativa indennità);
- b) è quantificata in complessive € 30 mensili (art. 41 del 22.1.2004);
- c) compete solo per i giorni di effettiva esposizione al rischio in proporzione ai giorni di servizio da prestare calcolati su base annua ed è liquidata annualmente a consuntivo.

2. Le attività soggette a rischio e le risorse allo scopo destinate al pagamento della relativa indennità sono le seguenti:

Prestazioni lavorative soggette a rischio	n. addetti	Somma prevista
Attività prestata nello svolgimento delle mansioni di operatore esterno ( Cat.2 A- 4 B)	6	€ 1.600,00
TOTALE		€ 1.600,00



Art. 6

Risorse destinate al pagamento dell'indennità di maneggio valori

1. L'indennità maneggio valori, in applicazione dell'art. 36 del CCNL del 14.9.2000, compete al personale che sia adibito in via continuativa a servizi che comportino maneggio di valori di cassa e risponda di tale maneggio (di norma coloro che sono stati nominati agenti contabili e maneggiano valori di cassa).
2. Per servizio deve intendersi la specifica struttura organizzativa in cui valori di cassa siano continuativamente maneggiati ( servizio economato).
6. Le risorse destinate alla corresponsione di tale indennità sono le seguenti:

Servizio	n. addetti	Somma prevista
Economo (dal 01/10/2015)	01 (Cat. B)	€ 121,00
TOTALE		€ 121,00

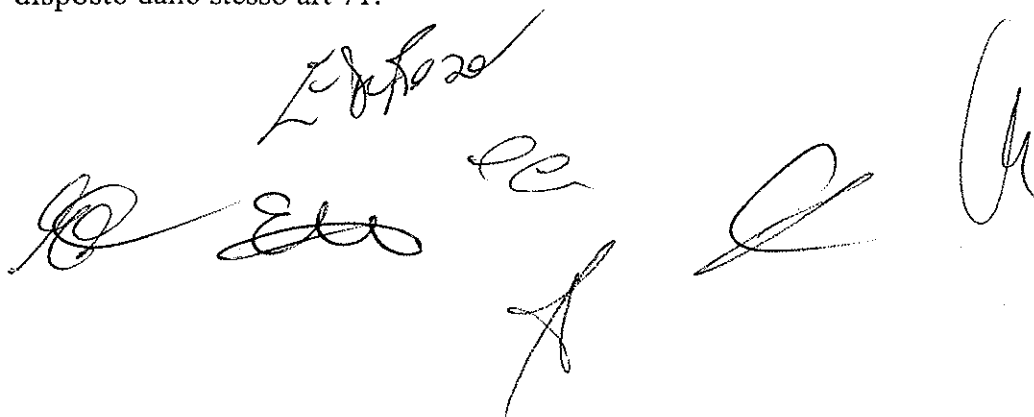
Art. 7

Risorse destinate all'esercizio di compiti che comportano specifiche responsabilità

1. L'art. 17, comma 2, lett. f) del CCNL del 1.4.1999, come modificato dai successivi contratti nazionali di lavoro (da ultimo dall'art. 7 del CCNL del 9.5.2006) prevede che al personale appartenente alle categorie B, C e D cui siano attribuite formalmente specifiche responsabilità, con esclusione del personale incaricato di posizioni organizzative, possa essere corrisposta un'indennità annuale fino ad un massimo di € 2.500,00.
2. In applicazione dell'art. 4, comma 2, lett. c) del CCNL dell'1.4.1999 spetta alla contrattazione integrativa definire: "le fattispecie, i criteri, i valori e le procedure per l'individuazione" dei compensi destinati all'esercizio di specifiche responsabilità.
3. Le parti convengono che l'indennità per specifiche responsabilità ha natura retributiva fissa e ricorrente ed è erogata mensilmente nella misura su base annua prevista dai CC.LL vigenti. La differenza sarà erogata solo a seguito della valutazione annuale.
4. Ad ogni dipendente non può essere attribuita più di un'indennità per specifiche responsabilità, nel caso in cui ricorrano responsabilità diverse al dipendente interessato è attribuita l'indennità di valore economico più elevato tra quelle indicate al comma 3.
5. L'importo dell'indennità è decurtato, come avviene per la retribuzione di posizione delle posizioni organizzative, nel solo caso di assenza per malattia per i primi 10 giorni di ogni evento morboso in applicazione dell'art. 71 comma 1 del D.L. 112/2008.
6. In applicazione del D.Lgs 151/2001 (T.U. sulla maternità e paternità) l'indennità di cui al presente articolo non può essere revocata durante il periodo di astensione per maternità.
7. L'importo complessivo da destinare alla corresponsione delle specifiche responsabilità risulta, pertanto, così determinato:

Tipo	Specifica responsabilità	Cat.	n. addetti	Somma prevista
	Responsabile procedimenti amministrativi	B/C	5	€ 11.000,00
	TOTALE			€ 11.000,00

8. I soli risparmi derivanti dall'applicazione del presente articolo sono quelli previsti dall'art. 71, comma 1, del D.L. 112/2008 che rappresentano economie per l'Amministrazione secondo quanto disposto dallo stesso art 71.



Art. 8

Risorse destinate all'esercizio di compiti che comportano particolari responsabilità

1. Per dipendenti cui sono state attribuite con atto formale le specifiche responsabilità, nonché i compiti e le funzioni, così come individuati dall'art.17, comma 2, lett. i) del CCNL del 1.4.1999, integrato dall'art. 36 del CCNL del 22.1.2004, è prevista una indennità, nella misura massima di € 300 annuali.
2. Le responsabilità, i compiti e le funzioni di cui al comma precedente sono quelli indicati nella seguente tabella con l'indicazione della relativa indennità.
3. Ad ogni dipendente non può essere attribuita più di un'indennità per specifiche responsabilità di cui al presente articolo, nel caso in cui ricorrano responsabilità diverse al dipendente interessato è attribuita l'indennità di valore economico più elevato.
4. L'importo dell'indennità è decurtato nel solo caso di assenza per malattia per i primi 10 giorni di ogni evento morboso in applicazione dell'art. 71 comma 1 del D.L. 112/2008.

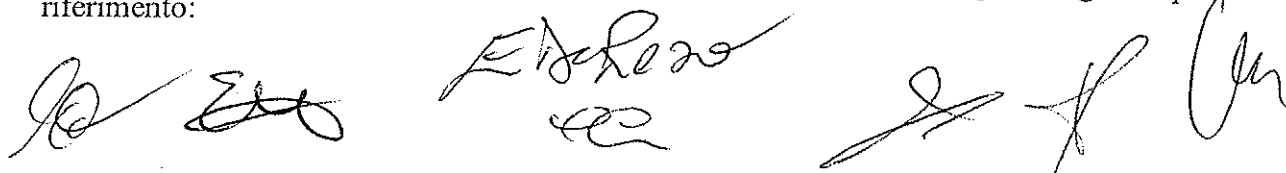
5. Le risorse destinate alla corresponsione di tale indennità sono le seguenti:

Tipo	Descrizione responsabilità	Cat.	n. addetti	Somma prevista
a)	Ufficiale di anagrafe	B	1	€ 300,00
b)	Ufficiale elettorale	C	1	€ 300,00
c)	Addetto protezione civile	C	1	€ 300,00
d)	Addetto Ufficio tributi	C	1	€ 300,00
	TOTALE			€ 1.200,00

Art. 9

Risorse destinate a compensare la performance individuale e organizzativa e al miglioramento dei servizi

1. Le risorse destinate a compensare le performance organizzativa e individuale e al miglioramento dei servizi sono rappresentate da ciò che residua dall'applicazione dei precedenti articoli;
2. Gli eventuali risparmi derivanti dall'applicazione degli articoli del presente contratto verranno portati in aumento alle somme indicate dal presente articolo finalizzati a compensare la performance organizzativa ed individuale, con esclusione dei risparmi derivanti dall'applicazione dell'art. 71, comma 1, del D.L 112/08 come convertito nella legge 133/08 (risparmi derivanti dai primi 10 giorni di assenza per malattia relativi ad ogni evento morboso) che costituiscono economie di bilancio;
3. Le risorse destinate alla performance individuale e organizzativa e al miglioramento dei servizi per l'anno 2015 sono pari a € 4.512,27 comprensivi di € 802,51 anno 2014;
4. L'utilizzo delle risorse si articola attraverso:
  - a. la performance organizzativa: che valuta il grado di raggiungimento degli obiettivi assegnati dai rispettivi titolari di posizione organizzativa
  - b. la performance individuale: che valuta l'apporto individuale reso dal dipendente in termini di comportamenti professionali e organizzativi e di competenze dimostrate.
5. La performance organizzativa rispecchia il contributo dei dipendenti sulla base di un numero di progetti o di obiettivi di rilievo strategico per l'Ente, desunti dal PEG o piano degli obiettivi il cui importo si conviene nel delle risorse disponibili a titolo di produttività complessiva.
6. La performance individuale attiene alla valutazione delle prestazioni individuali il cui importo corrisponde alla restante quota delle risorse disponibili. Le risorse sono assegnate a ciascun Settore secondo i seguenti criteri:
  - il numero dei dipendenti dell'ente, con esclusione dei titolari di posizione organizzativa, suddiviso per categoria.
  - il numero dei dipendenti appartenenti ad ogni categoria è moltiplicato per il seguente parametro di riferimento:



- il numero dei dipendenti appartenenti ad ogni categoria è moltiplicato per il seguente parametro di riferimento:

CATEGORIA	PARAMETRO
A	1,10
B	1,15
C	1,20

- i risultati ottenuti per ogni categoria sono sommati dando luogo ad un valore complessivo rapportato al numero dei dipendenti dell'ente;
- le risorse complessivamente destinate alla performance individuale sono successivamente suddivise per il valore complessivo di cui al punto precedente ottenendo un importo unitario;
- moltiplicando tale importo unitario per il risultato dei precedenti punti relativi al personale appartenente ad ogni Settore si ottiene l'importo per la produttività di competenza dello stesso.
- assegnato il budget di settore le risorse sono distribuite tra il relativo personale in funzione della valutazione della performance individuale

7. La individuazione e quantificazione dei progetti, è effettuato in Conferenza di servizio. L'attuazione degli stessi è demandata ai Responsabili dei Settori competenti.

8. In ordine alle modalità di misurazione e valutazione delle performance, organizzativa e individuale, alla loro incidenza, ai soggetti coinvolti nella valutazione, ai tempi e alle fasi della stessa, trova applicazione il Regolamento comunale relativo al sistema di misurazione e valutazione della performance approvato con la delibera di G.C. nr. 81 del 29.08.2014.

#### Art. 10

Incentivazione di cui all'art. 92, commi 5 e 6 del D.Lgs. n. 163/2006.

La ripartizione delle risorse di cui all'art. 92 del D.Lgs. n. 163/2006 è disposta in base al Regolamento comunale approvato con delibera di G.M. n. 113/2010 e al regolamento approvato dalla delegazione nell'odierna seduta e da approvarsi dall'organo competente.

#### Art. 11

Utilizzo fondo lavoro straordinario

1. Per la corresponsione dei compensi relativi al lavoro straordinario viene confermato lo stanziamento per la corresponsione dei compensi relativi al lavoro straordinario, potrà essere utilizzata al massimo la somma stanziata nell'anno 2000 già decurtata del 3%, in applicazione dell'art. 14, comma 4, del CCNL 01.04.1999.

2. La quota disponibile di € 5.009,63 è distribuita fra i vari settori in base al numero dei dipendenti assegnati agli uffici e ai servizi del singolo settore come di seguito:

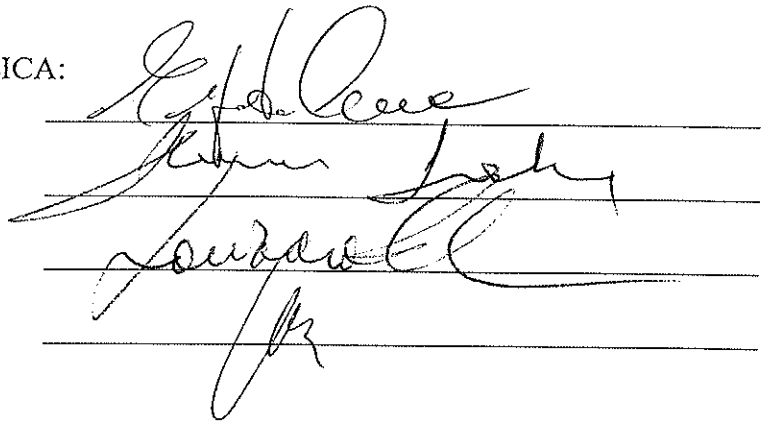
Settori	Risorse Umane	Budget stanziato
Affari Generali	6	1878,81
Finanziario	2	626,41
Tecnico	8	2504,41
Totale		5.009,63

3. Le eventuali economie di ciascun settore restano di spettanza del medesimo settore e saranno ripartite proporzionalmente tra i relativi dipendenti.

Art. 12  
Disposizione finale

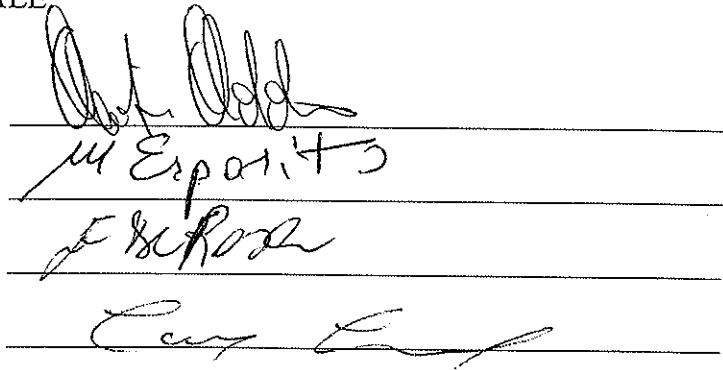
1. Per quanto non previsto dal presente CCDI in relazione agli istituti dallo stesso disciplinati si rinvia alle disposizioni dei contratti collettivi nazionali di lavoro attualmente vigenti.
2. Le disposizioni contenute in precedenti contratti collettivi decentrati integrativi nelle materie non disciplinate dal presente contratto conservano la propria efficacia sino alla loro sostituzione .
3. Le parti concordano che gli istituti di cui al presente Contratto Decentrato continueranno ad essere erogati anche nell' esercizio finanziario successivo, salvo diverse determinazioni.

LA DELEGAZIONE DI PARTE PUBBLICA:



Four handwritten signatures are written on four horizontal lines. The signatures are in cursive and appear to be: 1. A signature starting with 'R. D. C...' 2. A signature starting with 'M...' 3. A signature starting with 'S...' 4. A signature starting with 'M...'.

LA DELEGAZIONE DI PARTE SINDACALE:  
Per la R.S.U



Four handwritten signatures are written on four horizontal lines. The signatures are in cursive and appear to be: 1. A signature starting with 'M...' 2. A signature starting with 'M. Esp...' 3. A signature starting with 'F...' 4. A signature starting with 'C...'.

# COMUNE DI CASAMARCIANO

( Provincia di Napoli )

## RELAZIONE FONDO RISORSE DECENTRATE 2015

Premesso che:

- il D. Lgs 165/2001 impone a tutte le amministrazioni la costituzione del fondo per le risorse decentrate, che costituisce la base per l'erogazione del salario accessorio ai dipendenti;

- la costituzione del fondo per le risorse decentrate costituisce un'attribuzione gestionale;

- le risorse destinate ad incentivare le politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività (Fondo per le risorse decentrate) – nelle more dei rinnovi contrattuali previsti dal D.Lgs. 150/2009 - sono annualmente determinate sulla base delle disposizioni contrattuali e legislative tuttora vigenti, tenendo conto delle disponibilità economico-finanziarie dell'Ente nonché dei nuovi servizi o dei processi di riorganizzazione finalizzati ad un accrescimento di quelli esistenti che si intendono attivare nel corso dell'anno;

- le modalità di determinazione delle suddette risorse sono attualmente regolate dagli articoli 31 e 32 del C.C.N.L. del 22.01.2004 e risultano suddivise in:

➤ **risorse stabili**, che presentano la caratteristica di “certezza, stabilità e continuità” e che, quindi, restano acquisite al Fondo anche per il futuro;

➤ **risorse variabili**, che presentano la caratteristica della “eventualità e variabilità” e che, quindi, hanno validità esclusivamente per l'anno in cui vengono definite e messe a disposizione del Fondo;

- la disciplina specifica delle diverse voci che compongono il predetto Fondo è fornita dall'art. 15 del C.C.N.L. 1.4.1999;

- le predette norme contrattuali sono integrate dalle disposizioni dei diversi C.C.N.L. che sono stati successivamente sottoscritti (art. 4 CCNL del 09.05.2006, art. 8 CCNL del 11.04.2008 e art. 4 CCNL del 31.07.2009);

Considerato che la costituzione del fondo per le risorse decentrate costituisce materia su cui la scelta appartiene all'Ente in quanto sottratta alla contrattazione collettiva decentrata integrativa e che, quanto alle relazioni sindacali, è prevista esclusivamente l'informazione ai soggetti sindacali prima dell'avvio della contrattazione collettiva decentrata integrativa;

Visto l'art. 40 del D.Lgs. 165/2001, come modificato dal D.Lgs. 150/2009, in virtù del quale gli enti locali possono anche destinare risorse aggiuntive (comma 3-quinquies) alla contrattazione integrativa “nei limiti stabiliti dalla contrattazione nazionale e nei limiti dei parametri di virtuosità fissati per la spesa di personale dalle vigenti disposizioni, in ogni caso nel rispetto dei vincoli di bilancio e del patto di stabilità e di analoghi strumenti del contenimento della spesa. Lo stanziamento di risorse aggiuntive per la contrattazione integrativa è correlato all'effettivo rispetto dei principi in materia di misurazione, valutazione e trasparenza della performance e in materia di merito e premi applicabili alle regioni e agli enti locali secondo quanto previsto dagli artt. 16 e 31 del decreto di attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15

.....”.

Vista la legge n. 296 del 27.12.2006 (Legge Finanziaria 2007) ed in particolare l'art. 1, comma 557, modificato dall'art. 3, comma 120, legge n. 244 del 2007, poi dall'art. 14, comma 7, legge n.122 del 2010, disciplina il concorso delle Autonomie Locali al rispetto degli obiettivi di finanza pubblica stabilendo che per gli Enti

sottoposti al patto di stabilità interno assicurano la riduzione delle spese di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico delle amministrazioni e dell'IRAP, con esclusione degli

oneri relativi ai rinnovi contrattuali, garantendo il contenimento della dinamica retributiva e occupazionale, con azioni da modulare nell'ambito della propria autonomia;

Richiamata la delibera di G.C. nr. 78 del 24.06.2015 recante direttive in ordine alla costituzione del fondo 2015;

Vista la circolare della RGS nr. 20 dell'08.05.2015 recante istruzioni applicative circa la decurtazione permanente da applicare, a partire dal 2015, ai fondi della contrattazione integrativa;

Visto l'art. 9, comma 2-bis, del D.L. n. 78/2010, convertito in legge n. 122 del 30/07/2010 e come modificato dall'art. 1 comma 456 della Legge 147/2013 il quale prevede che a decorrere dal 01.01.2015, le risorse destinate annualmente al trattamento economico accessorio sono decurtate di un importo pari alle riduzioni operate nel periodo 2011 - 2014;

Accertato che gli importi decurtati per il periodo 2011 - 2014, sia per evitare lo sfioramento del tetto del 2010 che per garantire la diminuzione proporzionale alle cessazioni dal servizio (calcolata sulla base dei criteri del valore medio, secondo le indicazioni della consolidata giurisprudenza), secondo il disposto dell'art. 9, comma 2 bis, del D.L. 78/2010, convertito nella legge 122/2010, costituiscono il parametro sulla cui base effettuare la riduzione delle risorse destinate alla contrattazione decentrata a decorrere dall'anno 2015;

Rilevato che la base su cui costituire la parte stabile del fondo 2015 coincide con l'analoga voce del 2014 e che tale base può essere incrementata in presenza di condizioni che legittimano tale aumento, quali la RIA e gli assegni ad personam in godimento ai dipendenti cessati;

Accertato che il fondo per le politiche di sviluppo del personale e della produttività per l'anno 2014 risulta così quantificato:

<b>Risorse stabili</b>	€ 73.454,60=
<b>Risorse variabili</b>	€ 11.683,77=
<b>Totale</b>	€ 85.138,37=

Rilevato che occorre procedere alla determinazione iniziale del Fondo risorse decentrate per l'anno 2015 nel rispetto delle norme sopracitate;

Considerato che il Comune ha rispettato il patto di stabilità per l'anno 2014 e che è presumibile che tale vincolo sarà rispettato anche per l'anno 2015;

Considerato che il Comune nell'anno 2014 ha rispettato il tetto della spesa di personale del 2013 e che i dati in possesso dell'Ente al momento attuale fanno presumere che anche nel 2015 sarà rispettato il tetto di spesa dell'anno 2014;

Dato atto che:

- nel corso del 2015 vi sono stati nr. 2 pensionamenti nel secondo semestre dell'anno:

Tortora Antonio dall'1/10/2015 - RIA 3 mesi €. 204,18

Virtuoso M. Rosanna dal 26/6/2015 - RIA 6 mesi €. 340,86

- che nella definizione delle "risorse variabili" per l'anno 2015, come da prospetto "Fondo risorse decentrate anno 2015", allegato al presente atto a formarne parte integrante e sostanziale sono state inserite quelle derivanti dall'applicazione dell'art. 15, comma 1, lettera k) comprensive di quelle relative agli incentivi per attività di progettazione interna ex art. 92, comma 5, D.Lgs. 163/2006.



Richiamata la deliberazione del Consiglio Comunale n. 36 del 21 luglio 2015 con la quale è stato approvato il bilancio di previsione per l'anno 2015 nel quale sono state stanziare le risorse per la contrattazione decentrata;

Rilevato che l'art. 17, comma 5, del C.C.N.L. 01.04.1999, contempla la possibilità di portare in aumento delle risorse dell'anno successivo le somme non utilizzate o non attribuite con riferimento alle finalità dei corrispondenti esercizi finanziari;

Tenuto conto che il Fondo per le risorse decentrate 2015, così come definito con la presente determinazione, consente di rispettare i vigenti limiti in tema di contenimento della spesa del personale, per quanto concerne la conformità all'art. 1, comma 557, della legge n. 296/2006, così come modificato dalla Legge 147/2014, per l'anno 2015;

Ritenuto, pertanto, dover procedere alla determinazione delle risorse decentrate relativamente all'anno 2015, nell'ammontare complessivo pari ad € 104.941,62 come da prospetto "Fondo risorse decentrate anno 2015", allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale;

### Risorse decentrate anno 2015

#### Costituzione Fondo risorse contrattazione integrativa – ANNO 2015

Descrizione	2015
-------------	------

#### *Risorse stabili*

UNICO IMPORTO CONSOLIDATO ANNO 2003 - (ART 31 C.2 CCNL 2002-05)	57.556,70
	5.147,28
INCREMENTI CCNL 2002-05 - (ART 32 CC 1,2,7)	
INCREMENTI CCNL 2004-05 - (ART 4. CC. 1,4,5 PARTE FISSA)	
INCREMENTI CCNL 2006-09 - (ART 8. CC. 2,5,6,7 PARTE FISSA)	
RISPARMI EX ART. 2 C. 3 D.LGS 165/2001	
RIDETERMINAZIONE PER INCREMENTO STIPENDIO - (DICHIARAZIONE CONGIUNTA N.14 CCNL 2002-05 - N.1 CCNL 2008-09)	740,04
INCREMENTO PER RIDUZIONE STABILE STRAORDINARIO - (ART 14 C 1 CCNL 1998-2001)	154,94
INCREMENTO PER PROCESSI DECENTRAMENTO E TRASFERIMENTO FUNZIONI - (ART 15, C 1, letl L), CCNL 1998-2001)	
INCREMENTO PER RIORGANIZZAZIONI CON AUMENTO DOTAZIONE ORGANICA - (ART 15, C5, CCNL 1998-2001 PARTE FISSA)	2.320,97
RIA E ASSEGNI AD PERSONAM PERSONALE CESSATO - (ART 4, C.2, CCNL 2000-01)	8.094,47
RIDUZIONI FONDO PER PERSONALE ATA, POSIZIONI ORGANIZZATIVE, PROCESSI ESTERNALIZZAZIONE (con segno meno)	
CONSOLIDAMENTO DECURTAZIONI ART. 9 COMMA 2-81S (Indicativo)	13.101,83
<b>TOTALE RISORSE STABILI</b>	<b>74.014,40</b>

Risorse variabili

SPONSORIZZAZIONI, ACCORDI COLLABORAZIONE, ECC. - (ART 43, L 449/1997, ART 15, C I, letl D), CCNL 1998-2001)	
RECUPERO EVASIONE ICI- (ART 4, C.3, CCNL 2000-2001; ART 3, C. 57, L66211996, ART 59, C.I, letl P), DLGS 446/1997)	
SPECIFICHE DISPOSIZIONI DI LEGGE - (ART 15 C. lieti K) CCNL 1998-01)	
INTEGRAZIONE FONDO CCIAA IN EQUILIBRIO FINANZIARIO - (ART 15, C I, lett N), CCNL 1998-2001)	
NUOVI SERVIZI E RIORGANIZZAZIONI SENZA AUMENTO DOTAZIONE ORGANICA - (ART 15, C.5, CCNL 1998-2001 PARTE VARIABILE)	
INTEGRAZIONE 1,2% - (ART 15, C.2, CCNL 1998-2001)	
MESSI NOTIFICATORI- (ART 54, CCNL 14.92000)	
COMPENSI PROFESSIONALI LEGALI IN RELAZIONE A SENTENZE FAVOREVOLI - (ART 27, CCNL 14.9.2000)	
ECONOMIE FONDO ANNO PRECEDENTE - (ART 17, C.5, CCNL 1998-2001)	802,51
ECONOMIE FONDO STRAORDINARIO CONFLUITE - (ART 14, CA, CCNL 1998-2001)	124,71
QUOTE PER LA PROGETIAZIONE - (ART 15, C.1 LEIT. K), CCNL 1998-2001; ART. 92, CC. 5-6, D.LGS. 163/2006)	30.000,00
COMPENSI PROFESSIONALI LEGALI IN RELAZIONE A SENTENZE FAVOREVOLI - (ART 27, CCNL 14/9/2000)	
SPONSORIZZAZIONI, ACCORDI DI COLLABORAZIONI, COMPENSI STAT, ECC. - (ART. 43, L. 449/1997; ART 15, C.I, letl D), CCNL 1998-2001)	
RISORSE PIANI RAZIONALIZZAZIONE E RIQUALIFICAZIONE SPESA - (ART 15, COMMA I, lett K), ART 16, COMMI 4 E 5, DL 9812011)	
CONSOLIDAMENTO DECURTAZIONI ART. 9 COMMA 2-815	
<b>TOTALE RISORSE VARIABILI</b>	<b>30.927,22</b>
<b>TOTALE</b>	<b>104.941,62</b>

Dalla quota complessiva del fondo -risorse stabili, pari ad **€. 74.014,40**, viene effettuata la decurtazione delle risorse necessarie al finanziamento delle "risorse decentrate stabili" individuate all'art.15 del CCDI pari ad **€ 42.083,35** .La quota rimanente, pari ad **€ 31.931,05 più €. 30.927,22(risorse variabili) = €. 62.858,27** potrà essere utilizzata per il finanziamento delle "risorse decentrate variabili", di cui €. 30.000,00 risorse letteraK)..

**Utilizzo del fondo delle risorse decentrate stabili 2015**

DESCRIZIONE	2015
<b>UTILIZZO FONDO PER SOMME CONSOLIDATE O DERIVANTI DA CONTRATTI PRECEDENTI</b>	
PROGRESSIONI ORIZZONTALI	32.089,55
INDENNITA' DI COMPARTO	8.871,84
ALTRE ...( Risorse accantonate per PRO future)	1.121,96
<b>TOTALE UTILIZZO CONSOLIDATO</b>	<b>42.083,35</b>

**UTILIZZO SOMME PER ISTITUTI CONTRATTATI ANNUALMENTE**

INDENNITA' DI TURNO	6.000,00
INDENNITA' DI RISCHIO	1.600,00
INDENNITA'	
INDENNITA' MANEGGIO VALORI	121,00
SPECIFICHE RESPONSABILITA'	11.000,00
INDENNITA' DI REPERIBILITA'	8.425,00
PRODUTTIVITA'	
PROGETTI SPECIFICI	
ISTAT	
ICI	
PROGETTAZIONI INTERNE	30.000,00
INDENNITA' ART.36 CCNL 22/1/2004...	1.200,00
...	
ALTRE ...	
TOTALE UTILIZZO CONTRATTO ANNUALE	58.346,00-
TOTALE	100.429,35-
<b>TOTALE FONDO COSTITUITO</b>	<b>104.941,62-</b>
<b>DIFFERENZA SUI FONDI TRA COSTITUZIONE ED UTILIZZO</b>	<b>4.512,27-</b>